



## Scheda di valutazione oggettiva "Stress Lavoro-Correlato" (SL-C)

DATA COMPILAZIONE	7 FEBBRAIO 2023
ISTITUTO SCOLASTICO	ILS LEONARDO DA VINCI ROMA
I.C./SEC. INFERIORE/SEC. SUPERIORE/IST. TECNICO/ALTRO	SOPEALOM

GRUPPO DI VALUTAZIONE COMPOSTO DA:	NOME E COGNOME
DIRIGENTE SCOLASTICO	IRENEO ANGELO CURTIS
DIRETTORE DEL PERSONALE (DSGA)	RITA PAOLETTI
RLS	LUIGI DONATO
MEDICO COMPETENTE (se nominato)	
RSP	ALBERTO M. NUCCI
RESPONSABILE QUALITA' (se presente)	/
ASPP di plesso	/
ASPP di plesso	/
ASPP di plesso	/
Responsabile di plesso	REFORMAmento SL-C ANDREA POLSINELLI
Addetto all'emergenza	/
Addetto all'emergenza	/

### INDICATORE PARTICOLARE DI STRESS INDIVIDUALE

Tale indicatore se positivo, vincola il giudizio al secondo livello di approfondimento, rendendo nulla la valutazione oggettiva del SL-C.

INDICATORE	NO	SI
istanze giudiziarie per molestie morali/sexual; segnalazione di molestia morale protratta da parte di centro specializzato	NO /	Situazione che vincola la valutazione al secondo livello di approfondimento (mediante questionari) dello stress lavoro correlato

## LA GRIGLIA DI RACCOLTA DEI DATI OGGETTIVI

Ad unanime parere di tutti gli studi sul tema, la raccolta di alcuni dati oggettivi costituisce la prima, indispensabile fase da mettere in atto per la valutazione dei rischi SL-C.

L'impiego della griglia (vedi pag. 5) necessita di alcune istruzioni:

- i dati grezzi necessari alla compilazione della griglia possono essere raccolti dal personale di segreteria o da qualsiasi altro soggetto interno alla scuola che abbia accesso alle informazioni necessarie. Tuttavia, **spetta solo al GV il compito di valutare le singole evidenze e di compilare la griglia**, assumendo all'occorrenza ulteriori e più dettagliate informazioni in merito ai casi dubbi; è infatti evidente che ogni indicatore proposto, pur preciso nella sua definizione, si presta comunque ad un'interpretazione collegiale da parte del GV e che tale interpretazione introduce inevitabilmente un margine di soggettività nell'utilizzo dello strumento;
- ad ogni tornata di utilizzo della griglia, **i dati si riferiscono all'ultimo anno scolastico concluso** (si suggerisce pertanto di compilare la griglia tra settembre e dicembre);
- a discrezione del DS, sentiti i componenti del GV, è possibile compilare un'unica griglia per l'intera istituzione scolastica, oppure più griglie, riferite alle singole sedi o plessi; può essere infatti che le sedi o i plessi in cui è suddivisa la scuola abbiano delle caratteristiche anche assai diverse tra loro, per aggregazione di personale docente e/o ATA, per tipologia di utenza, per distanza dalla sede centrale ecc.;
- per ogni "INDICATORE" della griglia si riporta nella colonna "PUNTI" il valore desunto da una delle tre colonne colorate, in base al dato grezzo di partenza (numero assoluto di casi accettati dal GV);  
esempio: in una scuola dove operano 75 insegnanti, 2 di questi hanno chiesto trasferimento =  $2,7\% = 3$  punti;  
in una scuola con 30 classi, 5 volte un gruppo di genitori ha inviato al DS un esposto scritto per problemi con un insegnante =  $16,7\% = 4$  punti;
- una volta completato l'esame di tutti gli indicatori, si esegue la somma, ottenendo il "PUNTEGGIO TOTALE GRIGLIA";
- il GV può decidere di aggiungere alcune note alla compilazione della griglia, con lo scopo di meglio chiarire il processo di valutazione messo in atto;  
tra le note è bene precisare anche le basi numeriche utilizzate per il calcolo delle percentuali (n. insegnanti della sede/plesso, n. personale ATA della sede/plesso ecc.)
- convenzionalmente, **i dati oggettivi raccolti si definiscono "non significativi" se il "punteggio totale griglia" è  $\leq 20$  punti, altrimenti si definiscono "significativi"**; questa precisazione può essere utile in sede di verbalizzazione oppure nelle comunicazioni sintetiche dei risultati ottenuti;
- **è necessario archiviare ogni griglia compilata**, sia come documento comprovante l'assolvimento dell'obbligo di valutazione dei rischi SL-C, sia soprattutto per il necessario confronto con le situazioni pregresse;
- alle successive applicazioni della griglia è bene considerare almeno le seguenti due situazioni:
  - ☞ un "punteggio totale griglia" **inferiore o uguale** a quello della valutazione precedente costituisce una **situazione positiva** (se sono stati realizzati degli interventi correttivi, questi hanno dato il loro frutto, la strada di miglioramento intrapresa è buona; tuttavia vale la pena analizzare anche i dati parziali, cioè le singole righe, per capire quali voci siano eventualmente peggiorate);
  - ☞ un "punteggio totale griglia" **superiore** a quello della valutazione precedente rappresenta una **situazione d'allarme** e richiede particolare attenzione (se sono stati realizzati degli interventi correttivi, questi probabilmente non sono adeguati alla situazione e vanno rivisti).

u a

**SCHEDA VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE**  
CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

Ad uso del GV, si aggiungono di seguito alcune informazioni supplementari, per meglio precisare il significato dei singoli indicatori proposti:

- **invii commissione L. 300/70** – si considereranno le situazioni per le quali è stata avviata la pratica nel corso dell'A.S. di riferimento per l'indagine, anche se l'iter non si è ancora concluso al momento della compilazione della griglia;
- **richieste di trasferimento** – il GV dovrà considerare solo le richieste (anche se non giunte a buon fine) per le quali è di pubblico dominio il motivo dell'incompatibilità dell'interessato con l'ambiente, l'organizzazione, la gestione o la direzione della scuola;
- **classi con più di 27 allievi** – andranno conteggiate anche le eventuali classi articolate;
- **esposti di classi e/o genitori** – gli esposti, pervenuti al DS e debitamente documentati (cioè scritti ed autentici, anche se non protocollati), dovranno riguardare esclusivamente i comportamenti difformi dalla norma e/o dal ruolo che la persona cui si riferiscono ha messo in atto (insegnante o ATA); non ha importanza se provengono tutti dalla stessa classe o dallo stesso genitore oppure da classi diverse o genitori diversi (se ne terrà comunque conto come esposti diversi); il GV valuterà con attenzione le evidenze raccolte, considerando che non tutte le segnalazioni giunte alla presidenza debbono per forza sottintendere una situazione di SL-C;
- **procedimenti interni per sanzioni disciplinari** – andranno considerati i procedimenti avviati nel corso dell'A.S., di riferimento per l'indagine, anche se l'iter non si è ancora concluso al momento della compilazione della griglia; il GV valuterà con attenzione i casi, considerando che non tutti i procedimenti per sanzioni disciplinari avviati dalla presidenza debbono per forza sottintendere una situazione di SL-C;
- **segnalazioni pervenute al DS, al DSGA o al RLS** – il GV terrà conto solo ed esclusivamente delle segnalazioni effettuate per iscritto, firmate (anche se non protocollate) e conservate agli atti, fatte pervenire o consegnate a mano al DS, al DSGA o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da qualsiasi soggetto interno alla scuola (insegnante, studente, collaboratore ecc.) o esterno (genitore, fornitore ecc.); il GV valuterà con attenzione le segnalazioni raccolte, concentrandosi poi su quelle che hanno attinenza con le relazioni interpersonali e con problematiche organizzative o gestionali, considerando che non tutte debbono per forza sottintendere situazioni che favoriscono lo SL-C e tenendo presente che segnalazioni "ad personam", tutte simili e riferite allo stesso soggetto, vanno considerate come un unico caso; per le segnalazioni fatte direttamente al MC, il GV considererà solo quelle che il medico stesso avrà ritenuto doveroso trasmettere al DS, per iscritto;
- **richieste di spostamenti interni** – il GV dovrà considerare solo le richieste pervenute per iscritto al DS (anche se non esaudite) per le quali è di pubblico dominio il motivo dell'incompatibilità dell'interessato con il contesto organizzativo o gestionale in cui opera o con i colleghi diretti con cui è chiamato a lavorare (C.d.C, team ecc.)
- **classi con allievi certificati ma senza insegnanti di sostegno** – le certificazioni di disabilità motoria, intellettiva o psichica necessitano della figura dell'insegnante di sostegno per un numero di ore generalmente proporzionale alle difficoltà dell'allievo, esistono però dei casi, come quello dei soli disturbi specifici dell'apprendimento o dell'attenzione (non associati ad altre disabilità), in cui non è prevista la presenza dell'insegnante di sostegno; il GV prenderà in considerazione solo i casi di allievi accompagnati da adeguata certificazione dei suddetti disturbi

**GRIGLIA DI RACCOLTA DEI DATI OGGETTIVI**  
 (per la valutazione dello stress lavoro-correlato)

RIFERIMENTO: A.S. 20.22/23

SEDE/PLESSO: I.I.S. L. GONARDO DA V. WCI VIA CAVOUR, 258 ROMA

N.	INDICATORE	CATEGORIA	Situazione ottimale	Situazione d'allerta	Situazione d'allarme	PUNTI
1	INVII COMMISSIONE L. 300/70 PER PROBLEMI CONNESSI A COMPORTAMENTI O AD ASSENZE RIPETUTE PER MALATTIA	Insegnanti	Nessun caso 0	≤ 5% di casi (1) 3 punti	≤ 5% di casi (1) 5 punti	0
		Personale ATA	Nessun caso 0	≤ 5% di casi (2) 3 punti	≤ 5% di casi (2) 5 punti	0
2	RICHIESTE DI TRASFERIMENTO PER INCOMPATIBILITÀ CON LA SITUAZIONE LAVORATIVA	Insegnanti	Nessun caso 0	≤ 5% di casi (1) 3 punti	≤ 5% di casi (1) 6 punti	0
		Personale ATA	Nessun caso 0	≤ 5% di casi (2) 3 punti	≤ 5% di casi (2) 6 punti	0
3	CLASSI CON PIÙ DI 27 ALLIEVI	Insegnanti	Nessun caso 0 punti	≤ 5% di casi (3) 2 punti	≤ 5% di casi (3) 4 punti	4
4	ESPOSTI DI CLASSI E/O DI GENITORI PERVENUTI AL DS	Insegnanti	Nessun caso 0 punti	≤ 5% di casi (3) 3 punti	≤ 5% di casi (3) 5 punti	0
		Personale ATA	Nessun caso 0 punti	≤ 5% di casi (3) 3 punti	≤ 5% di casi (3) 5 punti	0
5	PROCEDIMENTI INTERNI PER SANZIONI DISCIPLINARI	Insegnanti	Nessun caso 2	≤ 5% di casi (1) 2 punti	≤ 5% di casi (1) 4 punti	2
		Personale ATA	Nessun caso 2	≤ 5% di casi (2) 2 punti	≤ 5% di casi (2) 4 punti	2
6	SEGNALAZIONI PER PROBLEMI CONNESSI A RELAZIONI INTERPERSONALI O AD ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERVENUTE AL DS, AL DSGA, AL RLS O AL MC (se nominato)	Insegnanti	Nessun caso 0 punti	≤ 5% di casi (1) 2 punti	≤ 5% di casi (1) 4 punti	0
		Personale ATA	Nessun caso 0 punti	≤ 5% di casi (2) 2 punti	≤ 5% di casi (2) 4 punti	0

- 1) Percentuale calcolata sul totale degli insegnanti della sede/plesso
- 2) Percentuale calcolata sul totale del personale ATA della sede/plesso
- 3) Percentuale calcolata sul totale delle classi presenti nella sede/plesso

VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE  
 CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

INDICATORE	CATEGORIA	Situazione ottimale	Situazione d'allerta	Situazione d'allarme	PUNTI
CHieste di spostamenti fermi per compatibilità con la situazione lavorativa	Insegnanti	Nessun caso 0 punti	≤ 5% di casi (1) 2 punti	≥ 5% di casi (1) 4 punti	0
	Personale ATA	Nessun caso 0 punti	≤ 5% di casi (2) 2 punti	≥ 5% di casi (2) 4 punti	0
CASSI CON STUDENTI CERTIFICATI (per disturbi specifici dell'apprendimento o dell'attenzione) CHE NON HANNO L'INSEGNATE DI SOSTEGNO	Insegnanti	Nessun caso 0 punti	≤ 5% di casi (3) 3 punti	≥ 5% di casi (3) 6 punti	0
		<b>PUNTEGGIO TOTALE GRIGLIA</b>			

TE DEL GV: PUNTO 8: SI SPECIFICA CHE GLI ALUNNI  
CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO  
O DELL'ATTENZIONE NON HANNO DIRITTO  
ALLI INSEGNATE DI SOSTEGNO

DATA DI COMPILAZIONE: 4/2/2023  
 IL GRUPPO DI VALUTAZIONE (firme)

Stefano Angelo Conti  
Rita Pirelli  
Luca...  
Andrea...  
Gianni...

## LA CHECK LIST

La check list che viene proposta è suddivisa in 3 aree:

1. **area "Ambiente di lavoro"**, in cui si indagano alcuni parametri della struttura scolastica che la letteratura individua come possibili sorgenti di stress per i lavoratori, in particolare per gli insegnanti; sono presi in esame i parametri microclimatici e alcuni fattori di tipo fisico (illuminazione, rumore, ecc.);
2. **area "Contesto del lavoro"**, in cui si considerano diversi indicatori riferiti all'organizzazione generale del lavoro all'interno della scuola; gli indicatori riguardano in particolare lo stile della leadership del DS, la trasparenza del modello organizzativo e le modalità dei processi decisionali;
3. **area "Contenuto del lavoro"**, a sua volta suddivisa in quattro sotto-aree specifiche per ogni componente del personale scolastico

C1 – insegnanti
C2 – amministrativi
C3 – collaboratori
C4 – tecnici (solo per alcune tipologie di istituti superiori)

questa è l'area senz'altro più specifica per la scuola, perché propone indicatori che entrano direttamente nel merito delle componenti essenziali del lavoro delle quattro categorie, comprendendo le mansioni e il loro svolgimento, la coesione all'interno del ruolo docente, i tempi e i ritmi del lavoro, le ambiguità o i conflitti di ruolo, l'addestramento e la qualità dei rapporti interpersonali.

L'impiego della check list (vedi pag. 9-14) necessita di alcune istruzioni (in parte simili a quelle già fornite per la compilazione della *griglia*):

- spetta al GV il compito di valutare singolarmente i quesiti proposti dalla check list (indicatori) e quindi di compilarla, assumendo, in caso di dubbio, informazioni più precise in merito a singole voci; va precisato che la necessità di esprimere un giudizio rispetto ai vari indicatori introduce inevitabilmente un importante margine di soggettività nell'utilizzo dello strumento;
- i giudizi richiesti devono riferirsi alla situazione attuale in cui si trova la scuola o comunque a quella considerata unanimemente rappresentativa della realtà attuale; se si ritiene necessario fissare un riferimento temporale convenzionale, si considererà l'ultimo anno scolastico concluso (in questo caso si suggerisce di compilare la check list tra settembre e dicembre);
- a discrezione del DS, sentiti i componenti del GV, è possibile compilare un'unica check list per l'intera istituzione scolastica, oppure più check list, riferite alle singole sedi o plessi; può essere infatti che le sedi o i plessi in cui è suddivisa la scuola abbiano delle caratteristiche anche assai diverse tra loro, per aggregazione di personale docente e/o ATA, per tipologia di utenza, per distanza dalla sede centrale ecc.
- ogni area/sottoarea della check list è composta da diversi indicatori, secondo la tabella riportata qui sotto:

Area	n. di indicatori
A	6
B	8
C1	9
C2	7
C3	7
C4	(8)
<b>Totale</b>	<b>37 (45)</b>

il GV esprimerà un giudizio rispetto ad ognuno degli indicatori di ogni area/sottoarea, aiutandosi con i descrittori a disposizione (colonne colorate) e riportando il punteggio

**SCHEDA VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE**  
 CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

corrispondente nella colonna "PUNTI"; ogni area/sottoarea termina con un riquadro dove verrà inserito il "PUNTEGGIO PARZIALE";

- se la scuola è un istituto tecnico (ITIS, ITST, ITC, ecc.), un istituto professionale (IPSIA, IPSCT, IPSSAR ecc.) oppure un ISS che comprende indirizzi tecnici o professionali, la compilazione della sottoarea C4 è obbligatoria; nelle altre scuole dove fosse eventualmente presente del personale tecnico (licei, scuole medie ecc.) la compilazione della sottoarea C4 è solo facoltativa
- una volta completate tutte le aree/sottoaree (esclusa eventualmente la C4), si eseguirà la somma dei "PUNTEGGI PARZIALI", ottenendo il "PUNTEGGIO TOTALE CHECK LIST", che verrà trascritto nel riquadro posto al termine dell'intera check list
- convenzionalmente (e con le stesse precisazioni riportate nella presentazione della griglia), l'esito dell'applicazione della check list viene definito come indicato nella seguente tabella

Sottoarea C4	Punteggio totale check list	Esito
Esclusa	35 punti	Negativo
	> 35 punti	Positivo
Inclusa	45 punti	Negativo
	> 45 punti	Positivo

- è necessario archiviare ogni check list compilata, sia come documento comprovante l'assolvimento dell'obbligo di valutazione dei rischi SL-C, sia soprattutto per il necessario confronto con le situazioni pregresse; alle successive applicazioni della check list è bene considerare almeno le seguenti due situazioni:
- un "punteggio totale check list" inferiore o uguale a quello della valutazione precedente costituisce una situazione positiva (se sono stati realizzati degli interventi correttivi, questi hanno dato il loro frutto, la strada di miglioramento intrapresa è buona; tuttavia vale la pena analizzare anche i dati parziali, cioè le singole aree/sottoaree, per capire quali voci sono eventualmente peggiorate);
- un "punteggio totale check list" superiore a quello della valutazione precedente rappresenta una situazione d'allarme e richiede particolare attenzione (se sono stati realizzati degli interventi correttivi, questi probabilmente non sono adeguati alla situazione e vanno rivisti; inoltre può essere il caso di mettere mano alla check list, aggiungendo alcuni indicatori più specifici per la realtà della scuola);
- **la check list non si presta ad essere utilizzata come questionario da somministrare al personale scolastico perché:**
  - non ha le caratteristiche strutturali e contenutistiche dei tradizionali questionari sulla percezione soggettiva dei lavoratori rispetto ad una problematica specifica;
  - è stata concepita e realizzata come uno strumento di indagine da parte di un gruppo ristretto di persone, che si confrontano tra loro e, in base al ruolo e alle esperienze di ognuno, esprimono un giudizio ragionato sulle voci proposte;
  - è stata pensata con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su pochi, circoscritti ambiti, ritenuti fondamentali, e di associare immediatamente all'esito della valutazione una serie di possibili azioni di miglioramento.
- è tuttavia possibile utilizzare la stessa check list "a posteriori" (cioè dopo l'impiego da parte del GV), durante gli interventi di formazione rivolti al personale, con l'obiettivo dichiarato di analizzare le differenze tra i giudizi del GV e quelli mediamente espressi dal personale, analizzare e confrontare la diversa percezione delle varie categorie di lavoratori rispetto alle aree comuni (Ambiente di lavoro e Contesto del lavoro), raccogliere suggerimenti e proposte per l'eventuale modifica di alcuni suoi indicatori e/o descrittori.



SCHEDA VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE  
CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

CHECK LIST (per la valutazione dello stress lavoro-correlato)

RIFERIMENTO: A.S. 20.21.23

PLESSO U.S. G. D. P. D. DA VINCI VIA CAPOUR 258 ROMA

N.	INDICATORE	Situazione buona	Situazione discreta	Situazione mediocre	Situazione cattiva	PUNTI
<b>A - AREA AMBIENTE DI LAVORO</b>						
1.	Il microclima (temperatura e umidità dell'aria) delle aule e degli altri ambienti è adeguato?	Si, ovunque e in ogni stagione <b>0 punti</b>	Si, ma non ovunque e non sempre <b>1 punto</b>	No, in diversi ambienti e spesso <b>2 punti</b>	No, in quasi tutti gli ambienti quasi sempre <b>3 punti</b>	1
2.	L'illuminazione (naturale e artificiale) è adeguata alle attività da svolgere?	Si, sempre <b>0 punti</b>	Si, ma di sera non dappertutto <b>1 punto</b>	In molti ambienti di sera no <b>2 punti</b>	Quasi ovunque no, specie di sera <b>3 punti</b>	0
3.	Si avverte l'assenza di un riverbero fastidioso nelle aule e negli altri ambienti in cui si fa lezione?	Si, in tutti gli ambienti anche se vuoti <b>0 punti</b>	Si, in tutti gli ambienti, ma solo se non sono vuoti <b>2 punti</b>	No, ma solo negli ambienti vuoti <b>4 punti</b>	No, anche se gli ambienti sono pieni <b>5 punti</b>	0
4.	Durante le attività didattiche si avverte l'assenza di rumore tale da costringere l'insegnante ad alzare il tono della voce per farsi sentire?	Si, sempre e ovunque <b>0 punti</b>	In generale si, ma non in alcune circostanze <b>2 punti</b>	In diversi momenti no <b>4 punti</b>	Quasi sempre, no anche per i tempi brevi <b>5 punti</b>	0
5.	Le aule e gli altri ambienti sono puliti e in ordine?	Si, sempre <b>0 punti</b>	Si, ma non sempre durante le lezioni <b>1 punto</b>	Spesso no, durante le lezioni <b>2 punti</b>	Quasi sempre, no anche prima delle lezioni <b>3 punti</b>	0
6.	Si trova facilmente da parcheggiare l'auto o il mezzo con cui si viene a scuola?	Si, sempre <b>0 punti</b>	Si, ma dipende dall'ora in cui si arriva <b>1 punto</b>	No, se non si arriva all'inizio delle lezioni <b>2 punti</b>	No, se non si arriva all'inizio delle lezioni <b>3 punti</b>	0
<b>AMBIENTE DI LAVORO - PUNTEGGIO PARZIALE - A</b>						1/24

**SCHEDA VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE**  
CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

N.	INDICATORE	Situazione buona	Situazione discreta	Situazione mediocre	Situazione cattiva	PUNTI
<b>B - AREA CONTESTO DEL LAVORO</b>						
1.	Il regolamento d'istituto viene rispettato da tutto il personale scolastico?	Si, viene tenuto sempre presente da tutti <b>0 punti</b>	Generalmente si, ma a volte qualcuno non lo applica <b>2 punti</b>	No, ci è chi lo applica e chi no <b>4 punti</b>	No, quasi nessuno se ne occupa <b>5 punti</b>	0
2.	I criteri per l'assegnazione degli insegnanti alle classi sono condivisi e rispettati?	Si, sono stati condivisi e, quando possibile, sono sempre rispettati <b>0 punti</b>	Si, sono stati condivisi ma non sempre sono rispettati <b>1 punto</b>	No, sono stati condivisi ma spesso non sono rispettati <b>2 punti</b>	No, non sono stati condivisi e decisi solo dal DS <b>3 punti</b>	0
3.	I "desiderata" relativi all'orario di servizio sono rispettati?	Nei limiti del possibile sempre <b>0 punti</b>	Generalmente si, ma ogni anno a qualcuno capita proprio il contrario <b>2 punti</b>	No, i desiderata vengono chiesti ma poi spesso non rispettati <b>4 punti</b>	Non parrebbero mai essere stati rispettati <b>5 punti</b>	0
4.	Le circolari emesse dal DS sono adeguate?	Si, sono chiare e puntuali <b>0 punti</b>	Si, sono chiare anche se a volte risultano troppo numerose <b>1 punto</b>	No, a volte sono poco chiare o carenti di informazioni <b>2 punti</b>	No, spesso mancano informazioni non sono chiare <b>3 punti</b>	0
5.	I ruoli del personale con funzioni specifiche sono definiti attraverso un organigramma delle competenze?	Si, e l'organigramma è molto chiaro e preciso <b>0 punti</b>	Si, anche se l'organigramma non è sempre chiaro e preciso <b>1 punto</b>	No, l'organigramma è troppo sintetico e per nulla chiaro <b>2 punti</b>	No, non è stato fatto un organigramma e i ruoli sono poco chiari <b>3 punti</b>	0
6.	Le istruzioni e le indicazioni per lo svolgimento del proprio lavoro sono ben realizzate, coerenti e precise?	Si, ognuno sa sempre cosa deve fare <b>0 punti</b>	Generalmente si, ma a volte bisogna interpretare <b>1 punto</b>	No, diverse volte sono poco precise e contraddittorie <b>2 punti</b>	No, sono imprecise e contraddittorie <b>3 punti</b>	0
7.	Gli obiettivi e le priorità del lavoro vengono condivisi?	Si, all'inizio dell'anno se periodicamente <b>0 punti</b>	Si, all'inizio dell'anno, poi però a volte vengono modificati <b>1 punto</b>	No, vengono condivisi all'inizio dell'anno, poi spesso modificati <b>2 punti</b>	No, i termini dell'anno sono condivisi ma poi vengono modificati <b>3 punti</b>	0
8.	Il DS ascolta il personale e tiene conto di quello che dice?	Si, fa tutto il possibile <b>0 punti</b>	Si, ascolta tutti ma non sempre decide di conseguenza <b>2 punti</b>	No, ascolta ma poi spesso decide solo lui <b>4 punti</b>	No, se c'è un problema si consulta solo con il DS <b>5 punti</b>	0
<b>CONTESTO DEL LAVORO - PUNTEGGIO PARZIALE - B</b>						0 /33

**SCHEDA VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE**  
 CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

N.	INDICATORE	Situazione buona	Situazione discreta	Situazione mediocre	Situazione cattiva	PUNTI
<b>C1 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO - PERSONALE INSEGNANTE</b>						
1	C'è coerenza all'interno dei cc.d.c./team sui criteri di valutazione dell'apprendimento degli allievi?	Si, c'è coerenza e piena condivisione <b>0 punti</b>	Generalmente sì, ma qualche problema può nascere agli scrutini <b>2 punti</b>	No, non sempre e i problemi emergono agli scrutini <b>4 punti</b>	No, gli insegnanti trovano spesso in inaffidabili i record formativi <b>5 punti</b>	0
2	I principi e i messaggi educativi sono condivisi all'interno dei cc.d.c./team?	Si, c'è coerenza e piena condivisione <b>0 punti</b>	Generalmente sì, ma qualche problema può nascere per alcune situazioni <b>1 punto</b>	No, non sempre e i problemi emergono in diverse situazioni <b>2 punti</b>	No, gli insegnanti trovano spesso inaffidabili i record formativi <b>3 punti</b>	0
3	Il DS approva e sostiene il ruolo educativo degli insegnanti?	Si, sempre e in modo convinto <b>0 punti</b>	Si, lo approva ma a volte non lo sostiene <b>2 punti</b>	No, fatica a sostenere e tende a non interessarsene <b>4 punti</b>	No, spesso sembra più scontento che interessato <b>5 punti</b>	0
4	All'interno dei cc.d.c./team c'è sostegno reciproco rispetto a situazioni didatticamente o educativamente difficili?	Si, c'è sempre grande sintonia e aiuto reciproco <b>0 punti</b>	Generalmente sì, ma più facilmente sul versante didattico <b>2 punti</b>	No, solo tra i colleghi che hanno compattezza reciproca <b>4 punti</b>	No, spesso, anche se si è interessati gli allievi <b>5 punti</b>	0
5	Vengono organizzati incontri tra insegnanti a carattere interdisciplinare?	Si, regolarmente <b>0 punti</b>	Si, ma non tanto spesso <b>1 punto</b>	No, quasi mai <b>2 punti</b>	No, mai <b>3 punti</b>	0
6	Per la formazione delle classi iniziali, vengono applicati dei criteri condivisi?	Si, condivisi e trasparenti <b>0 punti</b>	Si, ma a volte poi ne vengono applicati anche altri <b>1 punto</b>	No, ci sono alcuni criteri ma spesso vengono disattesi <b>2 punti</b>	No, ad ogni classe si applicano criteri diversi <b>3 punti</b>	6
7	Sono previste attività curricolari e di recupero tese a migliorare la conoscenza della lingua italiana per gli allievi stranieri?	Si, inserite nel POF e coordinate da una FS <b>0 punti</b>	Si, inserite nel POF e affidate agli insegnanti più sensibili <b>1 punto</b>	No, il POF non le prevede ma ci sono iniziative insegnanti che lo fanno <b>2 punti</b>	Non sono previste e non vengono mai realizzate <b>3 punti</b>	0
8	I cc.d.c./team forniscono a famiglie e allievi tutte le informazioni che possono rendere più trasparente il processo insegnamento-apprendimento?	Si, le informazioni sono numerose, dettagliate e distribuite nel tempo <b>0 punti</b>	Si, vengono date adeguate informazioni, ma prevalentemente all'inizio dell'anno <b>1 punto</b>	No, si ha accettato solo in alcune occasioni <b>2 punti</b>	Non sono previste e non vengono mai realizzate <b>3 punti</b>	0
9	Il DS promuove l'offerta formativa dell'istituto e l'aggiornamento degli insegnanti?	Si, con diverse iniziative sia interne che di apertura al territorio <b>0 punti</b>	Si, con alcune iniziative interne all'istituto <b>1 punto</b>	No, le azioni promozionali sono poche e discontinue <b>2 punti</b>	Non sono previste e non vengono mai realizzate <b>3 punti</b>	0
<b>CONTESTO DEL LAVORO - PERSONALE INSEGNANTE - PUNTEGGIO PARZIALE - C1</b>						0 /36

**SCHEDA VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE**  
 CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

N.	INDICATORE	Situazione buona	Situazione discreta	Situazione mediocre	Situazione cattiva	PUNTI
<b>C2 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO - PERSONALE AMMINISTRATIVO</b>						
1	Le mansioni da svolgere sono ben definite e circoscritte?	Si, ognuno ha le sue e sa bene cosa deve fare <b>0 punti</b>	Generalmente si, ma a volte capita che non si sa a chi spettano <b>1 punto</b>	Spesso no, ci si deve mettere d'accordo su chi le fa <b>2 punti</b>	No, c'è parecchia confusione a quanto a quel che vanno <b>3 punti</b>	0
2	Il lavoro può procedere senza interruzioni?	Si, salvo eccezioni veramente rare <b>0 punti</b>	Generalmente si, ma qualche volta capita che si venga interrotti per fare altro <b>2 punti</b>	Generalmente no, spesso capita che si venga interrotti per fare altro <b>4 punti</b>	No, il lavoro continua ma con molte interruzioni <b>6 punti</b>	0
3	Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?	Si, sempre <b>0 punti</b>	Generalmente si, con qualche eccezione <b>1 punto</b>	Generalmente no, più volte capita di dover fare due cose contemporaneamente <b>2 punti</b>	Non capita mai di eseguire un solo compito alla volta <b>3 punti</b>	0
4	La quantità quotidiana di lavoro da svolgere è prevedibile?	Si, all'inizio della giornata si sa sempre cosa si dovrà fare <b>0 punti</b>	Generalmente si, con qualche eccezione <b>2 punti</b>	No, più sono spesso delle emergenze che sovraccaricano il lavoro <b>4 punti</b>	No, quando si comincia il lavoro si sa poco a poco quello che si dovrà fare <b>6 punti</b>	0
5	C'è coerenza tra le richieste del DS e quelle del DSGA?	Si, sempre <b>0 punti</b>	Generalmente si, con qualche eccezione <b>1 punto</b>	No, spesso c'è conflitto e spede sulle priorità da dare a certe cose <b>2 punti</b>	No, quando si comincia il lavoro si sa poco a poco quello che si dovrà fare <b>3 punti</b>	0
6	Il software è a disposizione e di facile impiego?	Si, non si blocca e c'è sempre il tempo per imparare ad usarlo <b>0 punti</b>	Si, ma a volte si blocca e quello nuovo non arriva con tempo anticipo <b>1 punto</b>	No, spesso si blocca e quello nuovo arriva tardi <b>2 punti</b>	No, c'è un software che si blocca e quello nuovo arriva tardi <b>3 punti</b>	0
7	Il DSGA supporta il personale quando bisogna affrontare nuove procedure di lavoro o applicare una nuova normativa?	Si, sempre, con cura e professionalità <b>0 punti</b>	Si, anche se a volte un po' frettolosamente <b>2 punti</b>	Non sempre, a volte se ne intende poco <b>4 punti</b>	Non sempre, a volte se ne intende poco <b>6 punti</b>	0
<b>CONTESTO DEL LAVORO - PERSONALE AMMINISTRATIVO - PUNTEGGIO PARZIALE - C2</b>						0 / 30



**SCHEDA VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE**  
 CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

N.	INDICATORE	Situazione buona	Situazione discreta	Situazione mediocre	Situazione cattiva	PUNTI
<b>C3 – AREA CONTENUTO DEL LAVORO – PERSONALE AUSILIARIO</b>						
1	Le mansioni da svolgere sono ben definite e circoscritte?	Si, ognuno ha le sue e sa bene cosa deve fare <b>0 punti</b>	Generalmente si, ma a volte capitano delle cose che non si sa a chi spettano <b>1 punto</b>	Spesso no, ci si deve mettere d'accordo su chi le fa <b>2 punti</b>	No, ci si partecipa confusamente ognuno fa quello che può <b>3 punti</b>	0
2	Il lavoro può procedere senza interruzioni?	Si, salvo eccezioni veramente rare <b>0 punti</b>	Generalmente si, ma qualche volta capita che si venga interrotti per fare altro <b>1 punto</b>	Generalmente no, spesso capita che si venga interrotti per fare altro <b>2 punti</b>	No, si sono continui interruzioni e distrazioni <b>3 punti</b>	0
3	Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?	Si, sempre <b>0 punti</b>	Generalmente si, con qualche eccezione <b>1 punto</b>	Generalmente no, più volte capita di dover fare due cose contemporaneamente <b>2 punti</b>	No, capita spesso di dover fare due cose contemporaneamente <b>3 punti</b>	0
4	La quantità quotidiana di lavoro da svolgere è prevedibile?	Si, all'inizio della giornata si sa sempre cosa si dovrà fare <b>0 punti</b>	Generalmente si, con qualche eccezione <b>1 punto</b>	No, ci sono spesso delle emergenze che sovraccaricano di lavoro <b>2 punti</b>	No, si varia continuamente e imprevedibilmente la quantità di lavoro da svolgere <b>3 punti</b>	0
5	C'è coerenza tra le richieste del DS e quelle del DSGA?	Si, sempre <b>0 punti</b>	Generalmente si, con qualche eccezione <b>1 punto</b>	No, spesso c'è contrasto specie sulle priorità da dare a certe cose <b>2 punti</b>	No, quasi mai fatto, perché si hanno le priorità diverse <b>3 punti</b>	0
6	Le macchine e le attrezzature a disposizione sono di facile impiego?	Si, generalmente non ci sono problemi <b>0 punti</b>	Generalmente si, ma ci sono anche quelle molto vecchie e faticose da gestire <b>1 punto</b>	Diverse volte no, alcune non hanno le istruzioni e altre sono molto vecchie <b>2 punti</b>	Di solito no, le macchine sono vecchie e faticose da gestire <b>3 punti</b>	0
7	Il carico di lavoro è ripartito equamente tra tutto il personale?	Si, c'è molta attenzione su questo aspetto <b>0 punti</b>	Generalmente si, con qualche eccezione <b>2 punti</b>	Non sempre, quando succede non è ben chiaro il motivo <b>4 punti</b>	Di solito no, il carico di lavoro è ripartito in modo non equo <b>0 punti</b>	0
<b>CONTESTO DEL LAVORO – PERSONALE AUSILIARIO – PUNTEGGIO PARZIALE - C3</b>						0 /24

**SCHEDA VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE**  
 CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

N.	INDICATORE	Situazione buona	Situazione discreta	Situazione mediocre	Situazione cattiva	PUNTI
<b>C4 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO - PERSONALE TECNICO</b>						
1.	Le mansioni da svolgere sono ben definite e circoscritte?	Si, ognuno ha le sue e sa bene cosa deve fare <b>0 punti</b>	Generalmente si, ma a volte capitano delle cose che non si sa e chi spettano <b>1 punto</b>	Spesso no, ci si deve mettere d'accordo su chi lo fa <b>2 punti</b>	No, c'è un'attività confusa e a ognuno la sua che vuole <b>3 punti</b>	0
2.	Il lavoro può procedere senza interruzioni?	Si, salvo eccezioni veramente rare <b>0 punti</b>	Generalmente si, ma qualche volta capita che si venga interrotti per fare altro <b>1 punto</b>	Generalmente no, spesso capita che si venga interrotti per fare altro <b>2 punti</b>	No, vi sono continue interruzioni e distrazioni <b>3 punti</b>	0
3.	Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?	Si, sempre <b>0 punti</b>	Generalmente si, con qualche eccezione <b>1 punto</b>	Generalmente no, più volte capita di dover fare due cose contemporaneamente <b>2 punti</b>	Non si riesce a eseguire il compito al più una cosa contemporaneamente <b>3 punti</b>	0
4.	La quantità quotidiana di lavoro da svolgere è prevedibile?	Si, all'inizio della giornata si sa sempre cosa si dovrà fare <b>0 punti</b>	Generalmente si, con qualche eccezione <b>1 punto</b>	No, ci sono spesso delle emergenze che sovraccaricano di lavoro <b>2 punti</b>	No, non si sa come sarà il giorno, non si sa quanti compiti si dovranno svolgere <b>3 punti</b>	0
5.	C'è coerenza tra le richieste del DS (o DSGA) e quelle del responsabile di laboratorio o degli insegnanti che utilizzano il laboratorio?	Si, sempre <b>0 punti</b>	Generalmente si, con qualche eccezione <b>1 punto</b>	No, c'è un certo contrasto, spesso sulle priorità da dare a certe cose <b>2 punti</b>	Non si riesce a conciliare con i caselli, spesso si è in conflitto con le priorità <b>3 punti</b>	0
6.	Le macchine e le attrezzature a disposizione (anche informatiche) sono di facile impiego?	Si, generalmente non ci sono problemi <b>0 punti</b>	Generalmente si, ma ci sono anche quelle molto vecchie e faticose da gestire <b>1 punto</b>	Diverso volte, no alcune non hanno le condizioni, altre sono molto vecchie <b>2 punti</b>	Diversamente, ma a seconda delle attrezzature, anche se non sono vecchie <b>3 punti</b>	0
7.	Il responsabile di laboratorio supporta il personale quando bisogna affrontare nuove procedure di lavoro o utilizzare nuove macchine o attrezzature?	Si, sempre con cura e professionalità <b>0 punti</b>	Si, anche se a volte un po' frettolosamente <b>2 punti</b>	Non sempre, a volte se ne discute <b>4 punti</b>	Generalmente si, se si è a posto <b>6 punti</b>	0
8.	Il personale opera stabilmente sempre nello stesso laboratorio?	Si <b>0 punti</b>	Si, ma con alcune eccezioni <b>2 punti</b>	No, operano in caselle e passano da un laboratorio all'altro <b>4 punti</b>	No, si operano in caselle e si fanno avanti e indietro <b>6 punti</b>	0
<b>CONTESTO DEL LAVORO - PERSONALE TECNICO - PUNTEGGIO PARZIALE - C4</b>						0 /30

\*) Quest'area va compilata obbligatoriamente solo negli istituti tecnici (ITIS, ITST, ITC ecc.), negli istituti professionali (IPSIA, IPSCT, IPSSAR ecc.) e negli ISS che comprendono indirizzi tecnici o professionali

**SCHEDA VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE**  
 CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

I punteggi delle 3 aree vengono sommati (secondo le indicazioni) e consentono di identificare il proprio posizionamento nella TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO.

AREA	TOTALE PUNTEGGIO PER AREA	
	GRIGLIA RACCOLTA DATI OGGETTIVI	8
A - AREA AMBIENTE DI LAVORO	1	24
B - AREA CONTESTO DEL LAVORO	0	33
C1 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO (personale insegnante)	0	36
C2 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO (personale amministrativo)	0	30
C3 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO (personale ausiliario)	0	24
C4 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO (personale <sup>TECNICO</sup> insegnante)	0	30
<b>TOTALE PUNTEGGIO RISCHIO</b>	<u>9</u>	247
<b>% PUNTEGGIO RISCHIO</b>	<u>3,6</u>	100%

DATA DI COMPILAZIONE: 7/02/2003

IL GRUPPO DI VALUTAZIONE (firme)

Stefano Angelo Curi

Roberto Padellaro

[Firma illeggibile]

Andrea Pichini

[Firma illeggibile]

**SCHEDA VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE**  
 CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

I punteggi delle 3 aree vengono sommati (secondo le indicazioni) e consentono di identificare il proprio posizionamento nella TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO.

AREA	TOTALE PUNTEGGIO				punti max	%
	Plesso: centrale	Plesso:	Plesso:	Plesso:		
	P	P	P	P	singolo - totale	
	%	%	%	%		
GRIGLIA RACCOLTA DATI OGGETTIVI					70 - .....	
A - AREA AMBIENTE DI LAVORO					24 - .....	
B - AREA CONTESTO DEL LAVORO					33 - .....	
C1 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO (personale insegnante)					36 - .....	
C2 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO (personale amministrativo)					30 - .....	
C3 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO (personale ausiliario)					24 - .....	
C4 - AREA CONTENUTO DEL LAVORO (personale tecnico)					(30) - .....	
<b>TOTALE PUNTEGGIO RISCHIO</b>					<b>217 - .....</b> <b>(247) - .....</b>	
<b>% PUNTEGGIO RISCHIO</b>	%	%	%	%	<b>100%</b>	

DATA DI COMPILAZIONE: .....

IL GRUPPO DI VALUTAZIONE (firme)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



### VALUTAZIONE COMPLESSIVA E INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

Come evidenziato nello schema generale di pag. 5, l'impiego della griglia e della check list si conclude con l'individuazione dei due punteggi totali, che vanno sommati, ottenendo così il "PUNTEGGIO FINALE". Come indicato nella tabella che segue, dal "punteggio finale" si ricava il livello di rischio della situazione analizzata.

La tabella comprende anche una breve descrizione delle azioni che devono essere messe in atto conseguentemente al livello di rischio ottenuto.

**TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO.**

Sottoarea C4	Punteggio finale	Livello di rischio	Azioni da mettere in atto
Esclusa	≤ 55	Basso	Ripetere l'intera indagine (griglia + check list) e l'intervento formativo ogni 2-3 aa.ss. e, a discrezione del DS (sentito il GV), effettuare eventuali interventi migliorativi nelle aree che dovessero essere comunque risultate negative.
Inclusa	≤ 65		
Esclusa	≤ 110	Medio	Ripetere l'intera indagine (griglia + check list) ogni a.s. ripetere l'intervento formativo ogni 2-3 aa.ss. e realizzare interventi migliorativi nelle aree che hanno ottenuto un "punteggio parziale" ≥ 50% del massimo.
Inclusa	≤ 125		
Esclusa	> 110	Alto	Ripetere l'intera indagine (griglia + check list) ogni a.s. somministrare il questionario soggettivo a tutto il personale (vedi il punto 4); realizzare interventi migliorativi in merito a tutte le indicazioni delle sezioni 2, 3 e 4 del questionario per cui è stato ottenuto un valore medio > 2,0. Ripetere l'intervento formativo ogni a.s. e definire azioni specifiche nei confronti di casi singolari (colloqui con il DS, sportelli d'ascolto, rapporto di colleghi, ecc.).
Inclusa	> 125		

In coerenza con le indicazioni fornite da diverse fonti di letteratura in materia, si è stabilito che una situazione di rischio (griglia + check list) corrispondente ad un punteggio finale:

- ☞ ≤ 25%, il "RISCHIO è BASSO";
- ☞ > 25% e < 50% del punteggio massimo, il "RISCHIO è MEDIO";
- ☞ > 50% del punteggio massimo, il "RISCHIO è ALTO".

INTEGRAZIONE ALLE VALUTAZIONI OGGETTIVE SPECIFICA PER LA STRUTTURA SCOLASTICA

FATTORI TIPICI DEL GENERE DI ATTIVITA'	FATTORE DI RISCHIO			
DESCRIZIONE	basso ✓	medio	Alto	note
<b>ALBO DELLA SICUREZZA:</b> il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e i suoi aggiornamenti sono a conoscenza dei lavoratori (art. 28, D.Lgs. 81/2008)	È esposto all'Albo della Sicurezza ✓	Visionabile su richiesta	È chiuso in cassaforte	** S I
<b>ZONA PROTETTA:</b> controllo delle porte di accesso all'edificio;	portiniera presidiata ✓	Porta di ingresso chiusa con campanello	libero accesso	**
<b>ZONA PROTETTA:</b> ingresso controllato e rilascio della tessera di riconoscimento "VISITATORE"; (art.20 comma 3 D.Lgs. 81/2008)	portiniera presidiata e controllo degli ingressi ✓	Porta di ingresso chiusa con campanello e controllo degli ingressi	libero accesso	**
<b>FORMAZIONE/INFORMAZ. LAVORATORI:</b> viene effettuata la formazione di tutti i lavoratori art. 36 e 37, D.Lgs. 81/2008)	Una volta all'anno ✓	Su richiesta del Servizio Prevenzione e Protezione	mai	**
<b>FORMAZIONE/INFORMAZ. FIGURE SENSIBILI:</b> viene effettuata la formazione dei lavoratori con incarichi specifici (figure sensibili) (art. 32 comma 6 - D.Lgs. 81/2008)	Una volta all'anno ✓	Su richiesta del Servizio Prevenzione e Protezione	mai	**
<b>RAPPRESENTANTE LAVORATORI SICUREZZA:</b> il RLS è eletto o designato dai lavoratori (art. 47, D.Lgs. 81/2008) e reso pubblico	Tutti ne conoscono il nominativo e lo consultano regolarmente ✓	Non tutti ne conoscono il nominativo	Nessuno ne conosce il nominativo	**
<b>SOVRAFFOLLAMENTO:</b> la normativa sulla sicurezza nelle aule scolastiche prevede che, per ogni soggetto presente in aula nelle scuole secondarie di <u>II grado</u> , sia necessaria una disponibilità di spazio utile nell'ordine di 1,96mq. Tale disponibilità scende a 1,80mq. netti negli altri gradi e ordini di scuola (D.Mi. 18\12\75).	quando si rispetta l'indice descritto ✓	quando non si rispetta l'indice descritto, per un massimo del 20% delle aule ✓	quando non si rispetta l'indice descritto oltre il 20% delle aule	**
<b>RIDISTRIBUZIONE ALUNNI:</b> quando in una classe è assente l'insegnante, e il Dirigente Scolastico ordina la distribuzione degli alunni in altre classi già complete, facendo assumere ad altri la responsabilità della vigilanza.	1 classe al giorno ✓	Fino a 3 classi al giorno	di 3 classi al giorno	** Acca FLA I
<b>ASSISTENZA AI DIVERSAMENTE ABILI:</b> nelle classi con presenza di alunni diversamente abili, si ha a disposizione personale qualificato per il sostegno.	Per tutto le ore di permanenza in classe ✓	Meno del 50% delle ore	mai	**

**SCHEDA VALUTAZIONE OGGETTIVA RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO NELLE SCUOLE**  
 CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PROT. 15/SEGR/0023692

<b>CLASSE CON PRESENZA DIVERSAMENTE ABILI:</b> carrozzati o diversamente abili con difficoltà motorie.	Al piano terra	Al piano è presente il "luogo sicuro statico"	Nessun accorgimento specifico	**
<b>PRESENZA STRANIERI:</b> distribuzione degli alunni stranieri nelle classi.	Da 0 a 3	Da 4 a 6 ✓	≤6	**
<b>INFORMAZIONE AGLI STRANIERI:</b> se presenti, vengono informati sulla SICUREZZA; (art 36, comma 4 D.Lgs. 81/2008)	Con corsi specifici nella loro lingua ✓	con corso collettivo in italiano	nessuna informazione specifica	**
<b>INFORMAZIONE DEGLI STUDENTI (ITALIANI E STRANIERI):</b> consegna di opuscolo riassuntivo del D.Lgs. 81/2008 per il personale della scuola (documento "Libretto sintesi D.Lgs. 81-2008" prodotto dal R.S.P.P.)	Si viene consegnato l'estratto del D.Lgs. 81/2008 con firma degli studenti e/o dei genitori (nel caso di minori di 16 anni) per ricevuta	Si viene consegnato l'estratto del D.Lgs. 81/2008 senza firma per ricevuta	No tale documento non viene consegnato	**
<b>PROVE DI EVACUAZIONE:</b> l'art.12 del D.M. 26/08/1992 stabilisce l'obbligo di eseguire almeno 2 prove di evacuazione per anno scolastico	2 prove all'anno ✓	1 prova all'anno	Ma	**
<b>TEMPO (t) NECESSARIO PER L'EVACUAZIONE DI EMERGENZA:</b> i tempi limite per l'evacuazione in caso di emergenza sono così fissati dal D.M. 10 marzo 1998 a seconda del livello di rischio incendio presente: edifici classificati a BASSO RISCHIO d'incendio: 5 minuti. edifici classificati a MEDIO RISCHIO d'incendio: 3 minuti. edifici classificati a ALTO RISCHIO d'incendio: 1 minuto.	EDIFICIO A BASSO RISCHIO t < 5 minuti ✓	EDIFICIO A BASSO RISCHIO ✓ 5 min. < t < 8 min.	EDIFICIO A BASSO RISCHIO t > 8 min	**
	EDIFICIO A MEDIO RISCHIO t < 3 minuti ✓	EDIFICIO A MEDIO RISCHIO ✓ 3 min. < t < 5 min.	EDIFICIO A MEDIO RISCHIO t > 5 min	**
	EDIFICIO A ALTO RISCHIO t < 1 minuto ✓	EDIFICIO A ALTO RISCHIO ✓ 1 min. < t < 2 min.	EDIFICIO A ALTO RISCHIO t < 2 min	**
..... ..... .....				

**NOTE:**

- \* nel caso di valore Alto il D.S. deve comunicare la situazione *all'ufficio scolastico regionale o/ed al proprietario dell'immobile* in quanto ne ha solo "il comodato d'uso", e la soluzione non è di sua pertinenza (D.Lgs. 81/2008 art.18, comma 3).
- \*\* nel caso di valore Alto il D.S. deve intervenire per risolvere l'alto rischio nel suo Istituto.

### CONCLUSIONI

La riunione si è tenuta a seguito di convocazione prot.n. 232001 del 1/2/2023  
Avendo avuto un punteggio totale pari a NOVE ovvero 3,6%, si può definire  
l'attività a (basso, medio, alto) BASSO rischio di stress lavoro-correlato, quindi la  
presente valutazione oggettiva verrà ripetuta nell'anno scolastico 2024-2025

Per i punti a rischio medio, ovvero con valore >25% e <50%:

- C1 personale insegnante = 2
- C2 personale amministrativo = 0
- C3 personale ausiliario = 0
- C4 personale tecnico = 0

dovrà essere effettuato un monitoraggio il prossimo anno.

(Data certa) Roma, 7 FEBBRAIO 2023

Firma del gruppo di valutazione

F. de Angelis Caracciolo  
Roberto Pizzilli  
Stefano Palmieri  
Yves Rillo

L'ATTIVITÀ È DEFINITA A RISCHIO BASSO